Tredicenne suicida, i genitori contro il centro "Aurora" di Lecce

Era stata ospite del centro di recupero per minori "L'Aurora" di Lecce la ragazzina di 13 anni che domenica sera ha deciso di togliersi la vita gettandosi dal terzo piano della palazzina del rione Paolo VI di Taranto dove viveva con la famiglia. Ed ora i genitori puntano l'indice proprio contro i responsabili della struttura situata sulla provinciale che dal capoluogo conduce a Novoli. A loro dire, infatti, in quel centro la piccola, alle prese con una situazione difficile a causa di alcuni presunti abusi sessuali subiti in precedenza, sarebbe stata imbottita di psicofarmaci. Situazione, questa, che avrebbe minato ulteriormente il suo già instabile equilibrio emotivo. Accuse dure che i genitori della piccola lanciano con estrema lucidità. E adesso chiedono che venga fatta chiarezza su una vicenda drammatica che ha sconvolto l'intera comunità tarantina. Padre e madre della ragazzina, 14 anni ancora da compiere, si sono affidati all'avvocato Flaviano Boccassini affinché vengano avviati tutti i procedimenti necessari per fare luce sulla storia. Ed il primo passo potrebbe essere quello di una denuncia alla Procura di Lecce contro i responsabili della struttura socio assistenziale "L'Aurora". La notizia non viene confermata ma nemmeno smentita dal legale della famiglia, il quale si limita a far sapere che sarà fatto di tutto per far emergere la verità. I genitori puntano l'indice contro lo staff medico della struttura salentina, che a loro dire avrebbe somministrato in dosi massicce psicofarmaci alla loro bambina. I dirigenti del centro, intanto, respingono le accuse e fanno sapere che consegneranno un dettagliato dossier in cui sono rapportate tutte le procedure seguite nel percorso di recupero della ragazza. La tredicenne era stata ospite della struttura sino al novembre dello scorso anno, poi era stata trasferita in un centro di Gravina di Puglia; dove, dicono sempre i genitori, la situazione sarebbe nettamente migliorata rispetto a Lecce. Poi, la tragedia di domenica sera, quando nessuno se lo aspettava. La piccola ha deciso di togliersi la vita gettandosi dal balcone dell'abitazione del quartiere Paolo VI.

Fonte: Agenzia di stampa